

ICLAS S.R.L. CON UNICO SOCIO

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CABRUNA, 21 RAPALLO GE
Codice Fiscale	03013030105
Numero Rea	311306
P.I.	00201380995
Capitale Sociale Euro	2.000.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Gruppo Villa Maria S.p.a.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Gruppo Villa Maria S.p.a.
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
6) immobilizzazioni in corso e acconti	396.603	128.226
7) altre	130.166	37.514
Totale immobilizzazioni immateriali	526.769	165.740
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.727	3.147
3) attrezzature industriali e commerciali	385.861	353.634
4) altri beni	89.097	88.544
5) immobilizzazioni in corso e acconti	74.089	-
Totale immobilizzazioni materiali	551.774	445.325
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	418.986	418.986
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	10.000	10.000
Totale partecipazioni	428.986	428.986
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.150.446	1.150.446
Totale crediti verso altri	1.150.446	1.150.446
Totale crediti	1.150.446	1.150.446
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.579.432	1.579.432
Totale immobilizzazioni (B)	2.657.975	2.190.497
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	423.968	388.500
Totale rimanenze	423.968	388.500
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.825.144	5.725.485
Totale crediti verso clienti	5.825.144	5.725.485
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	868.936	124.501
Totale crediti verso controllanti	868.936	124.501
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	244.201	263.148
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	244.201	263.148
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	98.651	24.033
Totale crediti tributari	98.651	24.033
5-ter) imposte anticipate	914.908	774.028
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	28.328	33.259
Totale crediti verso altri	28.328	33.259
Totale crediti	7.980.168	6.944.454

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	8.074.137	11.228.776
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	8.074.137	11.228.776
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	-	123.073
3) danaro e valori in cassa	7.846	6.483
Totale disponibilità liquide	7.846	129.556
Totale attivo circolante (C)	16.486.119	18.691.286
D) Ratei e risconti	203.575	47.739
Totale attivo	19.347.669	20.929.522
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.000.000	2.000.000
IV - Riserva legale	457.217	420.031
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	954.507	954.507
Varie altre riserve	61.853	61.855
Totale altre riserve	1.016.360	1.016.362
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(334.847)	743.718
Totale patrimonio netto	3.138.730	4.180.111
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	3.469.425	2.882.425
Totale fondi per rischi ed oneri	3.469.425	2.882.425
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	136.289	137.049
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.498.255	1.226.386
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.279.480	4.724.368
Totale debiti verso banche	4.777.735	5.950.754
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.112.351	3.050.882
Totale debiti verso fornitori	3.112.351	3.050.882
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	261.495	316.004
Totale debiti verso controllanti	261.495	316.004
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.320.813	3.101.610
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	3.320.813	3.101.610
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	194.606	162.421
Totale debiti tributari	194.606	162.421
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	120.849	87.299
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	120.849	87.299
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	776.652	1.054.277
Totale altri debiti	776.652	1.054.277
Totale debiti	12.564.501	13.723.247
E) Ratei e risconti	38.724	6.690
Totale passivo	19.347.669	20.929.522

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.728.017	20.584.204
5) altri ricavi e proventi		
altri	69.709	249.754
Totale altri ricavi e proventi	69.709	249.754
Totale valore della produzione	19.797.726	20.833.958
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.589.825	4.643.910
7) per servizi	9.112.018	8.514.232
8) per godimento di beni di terzi	1.561.589	1.455.362
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.125.598	1.953.810
b) oneri sociali	605.217	552.351
c) trattamento di fine rapporto	134.950	122.376
Totale costi per il personale	2.865.765	2.628.537
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	18.366	6.031
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	105.243	100.962
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	35.500	6.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	159.109	112.993
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(35.469)	5.824
12) accantonamenti per rischi	647.000	818.000
14) oneri diversi di gestione	1.477.832	1.760.767
Totale costi della produzione	20.377.669	19.939.625
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(579.943)	894.333
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	436.818	441.379
altri	501.089	274.497
Totale proventi diversi dai precedenti	937.907	715.876
Totale altri proventi finanziari	937.907	715.876
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	738.561	525.061
Totale interessi e altri oneri finanziari	738.561	525.061
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	199.346	190.815
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(380.597)	1.085.148
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	95.130	447.750
imposte differite e anticipate	(140.880)	(106.320)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(45.750)	341.430
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(334.847)	743.718

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(334.847)	743.718
Imposte sul reddito	(45.750)	341.430
Interessi passivi/(attivi)	(199.346)	(190.815)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(579.943)	894.333
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	647.000	818.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	123.609	106.993
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	(6.000)
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	2.596	2.285
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	773.205	921.278
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	193.262	1.815.611
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(35.468)	5.824
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(825.147)	(115.971)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	226.163	(2.429)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(155.836)	30.359
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	32.034	(1.448)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(281.575)	337.379
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.039.829)	253.714
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(846.567)	2.069.325
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	199.346	190.815
(Imposte sul reddito pagate)	(95.130)	(447.750)
(Utilizzo dei fondi)	(60.000)	(375.000)
Altri incassi/(pagamenti)	(3.356)	(14.516)
Totale altre rettifiche	40.860	(646.451)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(805.707)	1.422.874
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(211.693)	(142.688)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(379.395)	(109.599)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(8.173)
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	3.154.639	(1.859.949)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	2.563.551	(2.120.409)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	2.434	36.359
Accensione finanziamenti	-	2.900.000
(Rimborso finanziamenti)	(1.175.456)	(1.164.932)
Mezzi propri		

(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(706.532)	(963.481)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.879.554)	807.946
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(121.710)	110.411
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	123.073	13.762
Danaro e valori in cassa	6.483	5.410
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	129.556	19.172
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	-	123.073
Danaro e valori in cassa	7.846	6.483
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	7.846	129.556

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il Bilancio chiuso al 31/12/2024 risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità a seguito delle novità introdotte dal D. Lgs 139/2015 - tramite il quale è stata recepita la Direttiva 2013/34/UE - e tenuto conto degli emendamenti pubblicati il 29 dicembre 2017, il 28 gennaio 2019, il 4 maggio 2022 ed il 9 giugno 2022.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuità dell'attività.

Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

I valori di bilancio, quelli rappresentati nella Nota Integrativa e negli allegati che la compongono sono espressi in unità di Euro, salvo ove diversamente indicato; gli importi sono stati arrotondati all'unità di euro per eccesso se il primo decimale è uguale o maggiore di 5 (maggiore o uguale a 0,50) o per difetto se minore (inferiore a 0,50). Come già evidenziato negli esercizi precedenti, il metodo utilizzato per esprimere i risultati dell'esercizio è stato il seguente:

- 1) E' stato determinato il risultato dell'esercizio (utile o perdita) come differenza dei componenti positivi e negativi di reddito già arrotondati all'unità di euro;
- 2) Il risultato dell'esercizio così ottenuto è stato inserito nella voce A.IX del passivo dello stato patrimoniale;
- 3) Al fine di ottenere il pareggio tra l'attivo ed il passivo patrimoniale, si è resa necessaria la movimentazione e l'iscrizione in bilancio di una voce extracontabile di riserva denominata "riserva per arrotondamenti euro" (voce A.VI. del patrimonio netto);
- 4) Allo scopo di quadrare i dati di bilancio con i valori maggiormente dettagliati indicati nella nota integrativa, si è proceduto, laddove necessario, ad arrotondare questi ultimi in maniera non sempre conforme a quanto sopra indicato. Tali arrotondamenti sono chiaramente di importo non significativo.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Ricorrendo le condizioni previste dall'art. 2428 del C.C., il bilancio viene corredato dalla Relazione sull'andamento della gestione.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Spese modifica statuto sociale	5 anni in quote costanti
Software	3 anni in quote costanti
Spese di ristrutturazione su beni di terzi (voce B.I.7 Altre immobilizzazioni immateriali)	vengono ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le spese possono essere utilizzate e quello di durata residua del contratto di locazione.

I costi di impianto ed ampliamento avente utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo, con il consenso del Collegio Sindacale, e sono ammortizzati lungo il periodo della loro durata economica. Fino a che l'ammortamento non sarà completato, verrà posto un vincolo alla distribuzione di eventuali utili e riserve.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento dell'art. 2426 del C.C.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella seguente tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	5.700	47.524	128.226	426.626	608.076
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.700	47.524	-	389.112	442.336
Valore di bilancio	-	-	128.226	37.514	165.740
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	268.377	111.018	379.395
Ammortamento dell'esercizio	-	-	-	18.366	18.366

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Totale variazioni	-	-	268.377	92.652	361.029
Valore di fine esercizio					
Costo	5.700	47.524	396.603	537.644	987.471
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.700	47.524	-	407.478	460.702
Valore di bilancio	-	-	396.603	130.166	526.769

Per tutte le voci si è proceduto all'ammortamento come da piano sistematico.

Dettaglio composizione costi pluriennali

La voce costi di impianto ed ampliamento presenta un saldo pari a zero in quanto già completamente ammortizzata negli esercizi passati. La voce costi di sviluppo non è invece presente nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2024.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Attrezzatura specifica	12,50%
Attrezzatura generica	25,00%
Biancheria e materassi	40,00%
Mobili e arredi	10,00%
Sistemi elettronici	20,00%
Automezzi	25,00%

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Durante l'esercizio non sono stati capitalizzati interessi passivi ed oneri finanziari ad incremento dei cespiti.

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti qualora di natura ordinaria ovvero capitalizzati se di natura straordinaria e comportano un aumento significativo e misurabile di produttività, di sicurezza o di vita utile dei cespiti.

Per i beni acquisiti in leasing vengono imputati direttamente a conto economico i canoni di competenza dell'esercizio, evidenziando nella sezione "Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale" della presente nota integrativa, i canoni a scadenza oltre il 31 dicembre.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	4.196	3.007.915	1.298.515	-	4.310.626
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.049	2.654.281	1.209.971	-	3.865.301
Valore di bilancio	3.147	353.634	88.544	-	445.325
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	123.992	13.612	74.089	211.693
Ammortamento dell'esercizio	420	91.765	13.059	-	105.244
Totale variazioni	(420)	32.227	553	74.089	106.449
Valore di fine esercizio					
Costo	4.196	3.131.907	1.312.127	74.089	4.522.319
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.469	2.746.046	1.223.030	-	3.970.545
Valore di bilancio	2.727	385.861	89.097	74.089	551.774

Gli investimenti sono stati prevalentemente indirizzati al potenziamento ed al rinnovamento delle attrezzature sanitarie al fine di dotare la struttura di nuove ed efficienti apparecchiature elettromedicali. Complessivamente le Immobilizzazioni Materiali si sono incrementate per € 211.693 di cui € 198.081 relativi ad investimenti in attrezzature mediche specifiche ed € 13.612 in riferimento alla categoria "Sistemi elettronici".

Si è inoltre proceduto all'ammortamento delle voci come da piano sistematico.

Operazioni di locazione finanziaria

Il legislatore nazionale prevede che la rappresentazione contabile dei contratti di locazione finanziaria avvenga secondo il metodo patrimoniale con rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio, mentre il valore di riscatto finale viene capitalizzato tra le immobilizzazioni materiali ed assoggettato ad ammortamento secondo le aliquote utilizzate per gli altri beni di proprietà. Nell'allegato A vengono riportate le informazioni richieste dal legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario.

Qualora i contratti di leasing fossero stati contabilizzati sulla base dei principi contabili internazionali (IAS 17), al fine di riflettere la sostanza economico finanziaria dell'operazione, si sarebbe determinato un effetto positivo sul patrimonio netto al 31 dicembre 2024 di circa Euro 11.426 ed un effetto positivo sul risultato dell'esercizio di circa Euro 20.261, al lordo del teorico effetto fiscale.

Vedi allegato A.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.). Il valore di iscrizione in bilancio è pertanto determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti.

Le partecipazioni che alla data di chiusura dell'esercizio sono risultate durevolmente di valore inferiore al costo d'acquisto, sono state iscritte a tale minor valore.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie vengono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	418.986	10.000	428.986
Valore di bilancio	418.986	10.000	428.986
Valore di fine esercizio			
Costo	418.986	10.000	428.986
Valore di bilancio	418.986	10.000	428.986

Partecipazioni in imprese collegate

Con atto del Notaio Renato Giganti, Repertorio nr. 67412, Raccolta 29561, registrato a Ravenna il 6 agosto 2020, è stata costituita la società di progetto denominata "Ospedale Saint Charles GVM Care & Research S.r.l." con sede a Lugo (RA).

La società è stata costituita a seguito dell'avvenuta aggiudicazione della gara europea per l'affidamento in concessione della gestione del presidio ospedaliero "Ospedale S. Charles" di Bordighera". La partecipazione di Iclas Srl nella società è pari al 38% del Capitale Sociale.

La società ha iniziato la propria attività sanitaria presso l'Ospedale S.Charles di Bordighera a gennaio 2024; nel corso del 2024 ha realizzato un fatturato (voce A1) pari ad euro 14.497.588, dando una risposta molto apprezzata in termini qualitativi e quantitativi alla richiesta di prestazioni sanitarie del territorio.

Purtroppo in questo primo anno la società ha chiuso il bilancio con un risultato economico di perdita pari ad euro 8.455.288 imputabile sia al fatto che, non essendo il primo anno completo, è stato prodotto un fatturato inferiore alle proprie potenzialità, così come al fatto che i costi risultano sensibilmente aumentati rispetto a quelli previsti a budget al tempo della gara di concessione.

Anche gli investimenti effettuati nel ripristino dell'immobile, così come nell'inserimento di nuove attrezzature e nello sviluppo informatico risultano nettamente superiori a quanto previsto al tempo della gara di concessione (sia in ragione considerare vetusta dell'immobile sia sul piano strutturale che impiantistico e sia in ragione dell'incremento dei prezzi del mercato avuto in questi ultimi anni); nonostante la situazione, al momento le perdite non si ritengono perdite durevoli, alla luce del business plan realizzato e delle potenzialità future della struttura.

Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti

In tale voce Vi segnaliamo la quota di partecipazione corrispondente al 2% del capitale sociale della GVM Servizi Soc. Consortile a r.l.. Essa svolge servizi ausiliari a favore dei soci consorziati al fine di consentire un utilizzo più appropriato ed efficiente delle risorse a livello di gruppo. A titolo esemplificativo i servizi offerti sono i servizi informativi e la tenuta della contabilità e delle paghe. Nessuna variazione nel periodo.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	1.150.446	1.150.446	1.150.446
Totale crediti immobilizzati	1.150.446	1.150.446	1.150.446

Al 31 dicembre 2024 la voce in esame si riferisce a depositi cauzionali per € 1.150.446.
Non risultano iscritti in tale posta crediti con durata residua presunta superiore a cinque anni.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze sono costituite esclusivamente da materiali di consumo (presidi e farmaci) e sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto, contabilizzato secondo il metodo del costo medio ponderato e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione e la quota di iva indetraibile.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	388.500	35.468	423.968
Totale rimanenze	388.500	35.468	423.968

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono stati esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile; per i crediti verso clienti l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti ed incrementato della quota accantonata nell'anno.
Il valore nominale dei crediti verso clienti è rettificato anche dal fondo rischi per interessi di mora, costituito in osservanza del principio della prudenza, a causa delle difficoltà ad ottenere il pagamento dall'Ente Pubblico degli interessi di mora calcolati in base alla vigente normativa in materia.

Si riporta di seguito la composizione del fondo svalutazione crediti al 31/12/2024 nonché la movimentazione dell'anno.

	31-dic-23	Acc.to	Riclassifica	Utilizzo	31-dic-24
Fondo rischi su crediti deducibile	321.729	35.500	-	-	357.229
Fondo rischi su crediti tassato	415.748	-	-	-	415.748
Fondo interessi di mora	1.923.619	501.089	-	-	2.424.707
Totale Fondo Svalutazione Crediti	2.661.096	536.589	-	-	3.197.684

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.725.485	99.659	5.825.144	5.825.144
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	124.501	744.435	868.936	868.936
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	263.148	(18.947)	244.201	244.201
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	24.033	74.618	98.651	98.651
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	774.028	140.880	914.908	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	33.259	(4.931)	28.328	28.328
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.944.454	1.035.714	7.980.168	7.065.260

Complessivamente l'attivo circolante presenta un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 1.035.714, dovuto principalmente: all'incremento dei crediti commerciali netti verso terzi, che passano da € 5.725.485 nel 2023 ad € 5.825.144 nel 2024. Il saldo è sostanzialmente riferito a crediti verso enti pubblici; all'incremento dei crediti verso controllanti, che passano da € 124.501 nel 2023 ad € 868.936 nel 2024.

Nel saldo dell'attivo circolante rileva anche il credito per imposte anticipate che sono state calcolate in applicazione al principio contabile n. 25 redatto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. Tali imposte anticipate sono state calcolate solo sulle differenze temporanee significative tra il valore attribuito ad un'attività o passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività od a quella passività a fini fiscali. Complessivamente il credito per imposte anticipate ammonta ad € 914.908, si è movimentato rispetto al saldo al 31 dicembre 2023 a seguito degli accantonamenti e degli utilizzi dei fondi rischi. Per maggiori dettagli si rinvia a quanto illustrato nei commenti ai fondi rischi e all'apposito allegato C che evidenzia il prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione e l'utilizzo delle imposte anticipate nel corso dell'esercizio.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Il saldo della voce è dato dal credito finanziario verso la controllante Gruppo Villa Maria S.p.A..
Ricordiamo che si tratta di un rapporto di tipo finanziario, fruttifero, senza clausola di postergazione, gestito attraverso un conto corrente infragruppo, regolato a tassi di mercato, con scadenza a vista, instaurato al fine di ottimizzare i flussi finanziari all'interno del Gruppo stesso e per la gestione di tesoreria delle risorse disponibili.
Il credito al 31/12/2024 ammonta ad € 8.074.137 (€ 11.228.776 al 31/12/2023).

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	11.228.776	(3.154.639)	8.074.137
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	11.228.776	(3.154.639)	8.074.137

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.
I conti bancari attivi sono valutati al loro valore di presumibile realizzo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	123.073	(123.073)	-
Denaro e altri valori in cassa	6.483	1.363	7.846
Totale disponibilità liquide	129.556	(121.710)	7.846

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di ratei e risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

	31-dic-23	Variazioni	31-dic-24
Canoni leasing e maxicanone	18.443	111.679	130.122
Assicurazioni	312	- 312	
Costi sospesi per degenze a cavaliere	8.267	14.130	22.397
Interessi e commissioni factor		33.318	33.318
Contratti di assistenza tecnica	3.097	1.682	4.779
Affitti e noleggi	5.665	1.639	7.304
Spese pubblicità e marketing		-	
Spese per servizi bancari	10.010	- 4.410	5.600
Altre voci minori	1.945	- 1.891	54
Totale risconti attivi	47.739	155.835	203.574
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (D)	47.739	155.835	203.574

Nella voce risconti attivi è compresa la quota di costi sospesa per pazienti degenti a fine anno per i quali non è ancora stata completata la prestazione sanitaria e dove pertanto non è ancora maturato il diritto alla fatturazione così come previsto dal regime della fatturazione a D.R.G. (cioè sulla base delle prestazioni sanitarie realmente eseguite e completate nell'anno), oltre ai risconti sui canoni anticipati sui leasing in essere.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono espone in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

La movimentazione delle voci di Patrimonio Netto degli ultimi due esercizi viene fornita nell'allegato B.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Il patrimonio netto è costituito dal capitale sociale pari ad € 2.000.000, dalla riserva legale pari ad € 457.217, dalla riserva straordinaria per € 954.507, dalla riserva per copertura perdite pari ad € 61.853 e alla perdita dell'esercizio corrente di € 334.847.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	2.000.000	-	-		2.000.000
Riserva legale	420.031	37.186	-		457.217
Altre riserve					
Riserva straordinaria	954.507	-	-		954.507
Varie altre riserve	61.855	-	1		61.853
Totale altre riserve	1.016.362	-	1		1.016.360
Utile (perdita) dell'esercizio	743.718	(743.718)	-	(334.847)	(334.847)
Totale patrimonio netto	4.180.111	(706.532)	1	(334.847)	3.138.730

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	2.000.000	Capitale		-
Riserva legale	457.217	Utili	A;B	457.217
Altre riserve				
Riserva straordinaria	954.507	Utili	A;B;C	954.507
Varie altre riserve	61.853	Capitale	B	61.853
Totale altre riserve	1.016.360	Capitale		-
Totale	3.473.577			1.473.577
Quota non distribuibile				519.070
Residua quota distribuibile				954.507

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

1. A: per aumento di capitale

2. B: per copertura perdite
3. C: per distribuzione ai soci

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati in bilancio per tenere conto di perdite o debiti di esistenza certa o probabile, ma di importo e/o data di manifestazione indeterminata alla data di chiusura dell'esercizio. Gli stanziamenti effettuati in bilancio riflettono perciò la migliore stima possibile effettuata dagli amministratori sulla base degli elementi conosciuti.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	2.882.425	2.882.425
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	647.000	647.000
Utilizzo nell'esercizio	60.000	60.000
Totale variazioni	587.000	587.000
Valore di fine esercizio	3.469.425	3.469.425

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione e la movimentazione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio.

	31-dic-23	Acc.to	Utilizzo	31-dic-24
Fondo rischi per cause in corso	2.382.200	647.000	-	2.969.200
Fondo rischi contenzioso Asl	207.676			207.676
Fondo rischi fiscali	40.000			40.000
Fondo rischi rinnovo contrattuale	246.749			246.749
Altri fondi (rinnovo CCNL)	5.800			5.800
Totale fondi per rischi ed oneri (B.)	2.882.425	647.000	-	3.469.425

Al 31/12/2024 i fondi rischi ed oneri ammontano ad € 3.469.425 (€ 2.882.425 al 31/12/2023) e sono così composti:

- Fondo rischi cause in corso (€ 2.969.200), incrementato con accantonamenti pari a € 647.000 ed utilizzato per € 60.000.
- Fondo rischi contenzioso ASL (€ 207.676). Tale fondo, sulla base delle informazioni disponibili ad oggi, appare congruo a fronteggiare il rischio legato a contestazioni delle prestazioni erogate e al superamento dei limiti di spesa assegnati dalle Asl.
- Fondo per rischi fiscali pari ad € 40.000 conseguente ad una verifica effettuata all'inizio del 2010 dall'Agenzia delle Entrate.
- Fondo rischi per rinnovo contrattuale pari ad € 246.749 a fronte del futuro onere derivante dal rinnovo del contratto collettivo nazionale della sanità privata.
- Altri fondi pari ad € 5.800 a fronte del rinnovo del contratto collettivo AIOP, non movimentato nell'esercizio.

Complessivamente si ritiene che le somme fino ad ora accantonate siano adeguate ai rischi potenziali di cui siamo a conoscenza, sia con riferimento alle cause civili e amministrative, sia con riferimento alle contestazioni mosse dalle ASL di competenza. Complessivamente si ritiene che l'ammontare presente in bilancio copra il rischio massimo che la Società potrebbe trovarsi ad affrontare.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

L'ammontare finale risulta pienamente capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia. Il fondo per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed ai contratti

di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed al pari di quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Con l'entrata in vigore della Legge 296/06 la Vostra società, che occupava al 31 dicembre 2006 oltre 50 dipendenti, procede al versamento della relativa quota di T.F.R. maturata dai dipendenti in forza ai Fondi di Previdenza Complementare o al Fondo di Tesoreria dell'INPS; pertanto l'incremento del fondo T.F.R. è rappresentato unicamente dalla rivalutazione dello stesso rispetto all'esercizio precedente, al netto dell'imposta sostitutiva.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	137.049
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	2.596
Utilizzo nell'esercizio	3.356
Totale variazioni	(760)
Valore di fine esercizio	136.289

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	5.950.754	(1.173.019)	4.777.735	1.498.255	3.279.480
Debiti verso fornitori	3.050.882	61.469	3.112.351	3.112.351	-
Debiti verso controllanti	316.004	(54.509)	261.495	261.495	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	3.101.610	219.203	3.320.813	3.320.813	-
Debiti tributari	162.421	32.185	194.606	194.606	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	87.299	33.550	120.849	120.849	-
Altri debiti	1.054.277	(277.625)	776.652	776.652	-
Totale debiti	13.723.247	(1.158.746)	12.564.501	9.285.021	3.279.480

La tabella evidenzia un decremento rispetto all'esercizio precedente di complessivi € 1.158.746, principalmente dovuto all'effetto congiunto dei seguenti fattori:

- decremento dei debiti verso banche per € 1.173.019 imputabile al pagamento delle rate del mutuo Carige;
- decremento dei debiti verso imprese controllanti. Il saldo passa da € 316.004 del 2023 ad € 261.495 nel 2024 mostrando un decremento in termini assoluti pari a € 54.509. Tale decremento è imputabile principalmente al debito verso Gruppo Villa Maria S.p.A. derivante dall'adesione al consolidato fiscale;
- incremento dei debiti commerciali verso imprese consociate. Il saldo passa da € 3.101.610 ad € 3.320.813 mostrando un incremento in termini assoluti pari ad € 219.203.
- decremento degli altri debiti. Il saldo passa da € 1.054.275 del 2023 ad € 776.652 nel 2024.

Le altre variazioni comprese nel saldo debiti rientrano nella normale gestione aziendale.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società al 31 dicembre 2024 non ha in essere alcun debito finanziario verso i soci.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

	31-dic-23	Variazioni		31-dic-24
Credito d'imposta su beni strumentali	6.690	-	32.034	38.724
Totale risconti passivi	6.690	-	32.034	38.724
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI (E)	6.690	-	32.034	38.724

Nota integrativa, conto economico

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

Valore della produzione

- I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:
- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di consegna o spedizione dei beni;
 - le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione;
 - le prestazioni di servizi continuative: i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.
I ricavi riguardano prestazioni sanitarie medico-chirurgiche e ambulatoriali:

TIPO DI PRESTAZIONE	31-dic-24	31-dic-23	Variazione
Ambulatoriali	54.720	63.376	-14%
Sanitarie medico chirurgiche	19.673.297	20.520.828	-4%
Totale	19.728.017	20.584.204	-4%

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

I ricavi delle vendite e delle prestazioni al lordo degli sconti ed abbuoni passivi sono stati integralmente conseguiti in Italia, la loro ripartizione per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Altri ricavi e proventi

La voce "Altri ricavi e proventi" al 31 dicembre 2024 è pari ad € 69.709 (€ 249.754 nel 2023)..

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisiti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

I costi della produzione ammontano ad € 20.377.670 (€ 19.939.623 al 31/12/2023).

La voce B6) accoglie i costi per materie prime, sussidiarie e di consumo pari ad € 4.589.825 (€ 4.643.910 al 31/12/2023).

La voce B7) accoglie i costi derivanti dall'acquisizione di servizi e si compone principalmente di:

1. € 1.995.830 (€ 1.614.321 nel 2023) per costi di funzionamento (pulizia, mensa, lavanderia.);
2. € 5.734.462 (€ 5.465.458 nel 2023) per costi di consulenza professionale;
3. € 428.068 (€ 478.331 nel 2023) per costi di manutenzione e riparazione ordinari;
4. € 953.658 (€ 956.122 nel 2023) per costi generali e commerciali (utenze, assicurazioni, trasporti.).

La voce B8) accoglie i costi per godimento beni di terzi (affitti, noleggi, leasing.) per € 1.561.589 (€ 1.455.362 nel 2023).

La voce B9) accoglie i costi del personale dipendente comprensivo di oneri sociali e indennità di fine rapporto .) per € 2.865.765 (€ 2.628.537 nel 2024).

La voce B14) accoglie gli oneri diversi di gestione per € 1.477.832 (€ 1.760.765 nel 2023) di cui si segnalano emolumenti agli organi sociali e all'organo di controllo per complessivi € 135.962 (€ 79.323 nel 2023) e IVA indetraibile per € 1.081.903 (€ 1.018.841 nel 2023).

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Proventi e oneri finanziari

	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Altri proventi finanziari in unità di Euro:			
- interessi attivi c/c	-	8	
- interessi attivi per rateizzazione tasse			
- interessi attivi di mora	501.089	274.489	
- interessi attivi da imprese controllanti	436.818	441.379	
Totale	937.907	715.876	31%
Oneri finanziari in unità di Euro:			
- interessi passivi su scoperto c/c	49.806	47.524	
- interessi passivi di mora		3	
- interessi passivi su mutui	176.248	105.516	
- interessi passivi su anticipi fatture			
- interessi passivi factor	742	86.681	
- oneri e spese bancarie	10.438	10.718	
- interessi passivi diversi	238	131	
- accantonamento al fondo interessi di mora	501.089	274.489	
Totale	738.561	525.061	41%

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; dalle imposte differite e dalle imposte anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

In conformità a quanto previsto dall'articolo 2427 c. 1 n. 14 del Codice Civile, le informazioni relative al presente punto sono fornite successivamente e nella parte finale della presente Nota Integrativa nella sezione relativa al Consolidato Fiscale.

Nel presente bilancio non sono presenti differenze temporanee che comportino la rilevazione d'imposte differite. Il saldo delle imposte anticipate rilevate a conto economico ammonta a complessivi € 914.908 e deriva dalla movimentazione dei fondi rischi ed oneri, fiscalmente deducibili solo negli esercizi successivi.

Il prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate viene fornito nell'allegato C.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	11
Altri dipendenti	64
Totale Dipendenti	75

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposti i compensi spettanti all'Organo amministrativo e all'Organo di controllo, compresa l'attività di revisione contabile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	115.000	20.962

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si riportano di seguito gli impegni e le garanzie non risultanti dallo stato patrimoniale:

Canoni di leasing

Rappresentano l'impegno, pari a € 127.423, assunto nei confronti di società di locazione finanziaria per il pagamento dei canoni residui di leasing ancora in essere al 31 dicembre.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non ci sono fatti di rilievo da segnalare.

Per maggiori dettagli si rimanda alla Relazione sulla gestione, paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione".

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo GRUPPO VILLA MARIA S.p.A. ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento. Nel seguente prospetto riepilogativo sono forniti i dati essenziali dell'ultimo Bilancio approvato della suddetta società esercitante.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

GRUPPO VILLA MARIA S.p.A.

Sede in Lugo (Ra), Corso Garibaldi n.11

Capitale sociale € 3.559.424,76 i.v.

C.F., P.I. e N° di iscrizione nel Registro delle Imprese di Ravenna 00423510395

R.E.A. n. 90403

DATI ESSENZIALI DEL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2023 (IN EURO)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

	31-dic-23	31-dic-22
A.Crediti v/s soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B.Immobilizzazioni	514.712.754	561.335.540
C. Attivo Circolante	267.352.991	267.650.715
D.Ratei e risconti attivi	1.497.153	1.018.010
Totale attivo(A+B+C+D)	783.562.898	830.004.265

PASSIVO

A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	3.559.425	3.559.425
Riserve	245.841.338	248.424.381
Utile (perdita) dell'esercizio	599.137	365.384
Totale patrimonio netto	249.999.900	252.349.190
B. Fondi per rischi ed oneri	23.517.584	19.611.439
C. Trattamento di fine rapporto	444.927	410.295
D. Debiti	507.482.498	556.157.912
E. Ratei e risconti passivi	2.117.989	1.475.429
Totale passivo(A+B+C+D+E)	783.562.898	830.004.265

CONTO ECONOMICO

A. Valore della produzione		7.617.469		7.310.739
B. Costi della produzione	-	16.873.649	-	14.024.550
Differenza (A-B)	-	9.256.180	-	6.713.811
C. Proventi e oneri finanziari		29.572.185		24.224.754
D. Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	23.487.069	-	19.069.733
Risultato ante imposte(A+B+C+D+E)	-	3.171.064	-	1.558.790
22. Imposte sul reddito comprensive dei proventi da cessione perdite consolidato fiscale		3.770.201		1.924.174
26. Utile (Perdita) dell'esercizio		599.137		365.384

Consolidato Fiscale

La società ha aderito con la capogruppo Gruppo Villa Maria S.p.A. alla disciplina del Consolidato Fiscale in applicazione degli artt. 117 e ss del T.U.I.R, come dal contratto di consolidamento in essere.

Le conseguenze che derivano dall'adesione a tale procedura sono le seguenti:

- 1) Gli importi relativi ai crediti d'imposta, alle ritenute di acconto, agli eventuali acconti autonomamente versati, sono riconosciuti dalla capogruppo alla società a riduzione dell'ammontare dell'Ires dovuta ovvero, qualora la società presenti una perdita fiscale, sono pagati dalla capogruppo entro il termine previsto per il versamento del saldo Ires.
- 2) L'eventuale debito per le imposte di competenza dell'esercizio viene rilevato verso la capogruppo anziché verso l'Erario.
- 3) L'eventuale perdita fiscale viene trasferita alla capogruppo che riconosce, come contropartita, un compenso pari all'aliquota Ires dell'esercizio corrente applicata alla perdita;
- 4) Il beneficio fiscale, conseguente alla ulteriore detassazione (5%) dei dividendi applicata in sede di consolidato fiscale, viene assegnato alla società che ha percepito il dividendo stesso;
- 5) L'eventuale fiscalità differita rimane in capo alla società che l'ha generata, fino a che non cessino le ragioni che ne hanno determinato l'iscrizione.

Patrimoni destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni con parti correlate di importo rilevante e concluse a condizioni diverse da quelle di mercato.

Vi riportiamo nell'allegato D i rapporti economici, patrimoniali e finanziari con le società del gruppo.

Amministrazione trasparente

Il presente bilancio, corredato dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione, sarà pubblicato sul sito internet della società nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. n.33 del 14 marzo 2013, dalle delibere dell'Autorità nazionale anticorruzione n. 1134 dell'8 novembre 2017 e n. 141 del 27 febbraio 2019, in conformità altresì alle circolari diramate dall'Associazione Italiana Ospedalità privata n. 090/2018 e n. 064/2019.

Si ritiene di escludere dalla rendicontazione l'ammontare del budget definito con la ASL di riferimento e pertanto rientrante nell'attività tipica dell'azienda.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2024 che chiude con una perdita di € 334.847 da riportare a nuovo.

Rapallo, 18 marzo 2025

Iclas S.r.l.

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Livio Tronconi

ALLEGATO A
ICLAS S.r.l. con socio unico - Rapallo

PROSPETTO DI CONTABILIZZAZIONE DELLE LOCAZIONI FINANZIARIE COME DA ART. 2427 PUNTO 22 DEL CODICE CIVILE

ENTE LOCATORE	N° CONTRATTO	DESCRIZIONE DEL CESPITE	COSTO SOSTENUTO DAL CONCEDENTE	VALORE ATTUALE RATE NON SCADUTE COMPRESO OPZ. FINALE	ONERE FINANZIARIO EFFETTIVO CANONI 2024	AMMORTAMENTI E RETTIFICHE 2024	FONDO AMMORTAMENTO AL 31/12/2024	VALORE NETTO AL 31/12/2024
SGHEFI	221374	Monitor paziente	19.800	-	-	-	19.800	-
SGHEFI	221375	Ecografo	70.000	-	-	-	70.000	-
GE CAPITAL	393193	Ventilatore Polmonare	39.000	-	-	-	39.000	-
GE CAPITAL	389948	Cardiosave	38.500	-	-	-	38.500	-
UNICREDIT	1667992	Macchina cuore polmone	65.000		-	906	65.000	-
SARDA LEASING	178850	Sistema ad ultrasuoni portatile	80.000	7.593	-	10.000	55.000	25.000
SARDA LEASING	194496	Sistema ad ultrasuoni	115.000	68.268	54.102	14.375	35.938	79.062
SELMABIPIEMM	30240859	Attr. med. scien.	79.902	51.563	38.724	9.988	19.976	59.926
TOTALE			507.202	127.424	92.826	35.269	343.214	163.988

ALLEGATO B
ICLAS S.r.l. con socio unico - Rapallo

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DEL PATRIMONIO NETTO DEGLI UTLIMI DUE ESERCIZI

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	RISERVA STRAORDIN	RISERVA COPERTURA PERDITE	RISERVA PER ARROTOND. EURO	PERDITA ESERCIZI PRECEDENT	UTILE PERDITA ESERCIZIO	TOTALE PATRIMONIO NETTO
VALORE 01/01/22	2.000.000	330.126	954.507	61.854	3	-	783.900	4.130.390
Dividendi							- 744.705	
Destinazione Utile 2021		39.195					- 39.195	-
Arrotondamento euro					- 2			- 2
Utile al 31.12.2022							1.014.191	1.014.191
VALORE AL 31/12/2022	2.000.000	369.321	954.507	61.854	1	-	1.014.191	4.399.874
VALORE 01/01/23	2.000.000	369.321	954.507	61.854	1	-	1.014.191	4.399.874
Dividendi							- 963.481	
Destinazione Utile 2022		50.710					- 50.710	-
Arrotondamento euro								-
Utile al 31.12.2023							743.718	743.718
VALORE AL 31/12/2023	2.000.000	420.031	954.507	61.854	-	-	743.718	4.180.110
VALORE 01/01/24	2.000.000	420.031	954.507	61.854	2	-	743.720	4.180.114
Dividendi							- 706.532	
Destinazione Utile 2023		37.186					- 37.188	- 2
Arrotondamento euro								-
Utile al 31.12.2024							- 334.848	- 334.848
VALORE AL 31/12/2024	2.000.000	457.217	954.507	61.854	2	-	- 334.848	3.138.732

ALLEGATO C
ICLAS S.r.l. con socio unico - Rapallo

PROSPETTO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE CHE HANNO COMPORTATO LA RILEVAZIONE DI IMPOSTE DIFFERITE ED ANTICIPATE

	SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023		INCREMENTI		DECREMENTI		SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale.	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Saldo Imposte anticipate								
Fondo svalutazione crediti integrativo	342.689	82.245	-	-	-	-	342.689	82.245
Fondo Rischi cause in corso	2.382.198	571.728	647.000	155.280	-	60.000 - 14.400	2.969.198	712.608
Fondo Rischi contenzioso USL	207.676	49.842	-	-	-	-	207.676	49.842
Fondo rischi vari	6.749	1.620	-	-	-	-	6.749	1.620
Arretrati per rinnovo contrattuale	285.800	68.592	-	-	-	-	285.800	68.592
Totale	3.225.112	774.028	647.000	155.280	-	60.000 - 14.400	3.812.112	914.907
Saldo Imposte differite	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale fondo per imposte differite		-						-
Totale crediti verso l'erario per imposte anticipate		774.028						914.907

Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell' esercizio 0

Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali degli esercizi precedenti 0

ALLEGATO D
ICLAS S.r.l. - RAPALLO

**PROSPETTO DEI RAPPORTI COMMERCIALI E FINANZIARI CON IL GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.
E CON LE ALTRE SOCIETA' SOGGETTE ALL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DEL GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.**

RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI										
Denominazione società	Esercizio 2024									
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi			Ricavi		
					Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro
GVM CAMPUS		7.369				11.707				
ANTHEA		3.110				5.300				
EUROSETS SRL		4.128				11.268				
VILLA SERENA SPA	2.438	142.407				81.194			21.163	
GVM ENGINEERING SRL		262.877				262.877				
GVM REAL ESTATE SRL						18.000	180			
GRUPPO VILLA MARIA SpA	561.318	261.495				256.485				
GVM per adesione al consolidato fiscale	307.618									
KRONOSAN S.R.L.	241.029	2.410.214			3.807.475	273.781				
MARIA BEATRICE HOSPITAL		1.896				659				
PRIMUS FORLI' MEDICAL CENTER		18.965				32.980				
LOGLIFE FORMULA S.P.A.	25	3.706				2.374				
GVM Servizi Soc. Cons. a rl	710	466.142				929.328			1.328	4
VILLA TORRI HOSPITAL SRL										
OSPEDALE SAN CARLO						2.250				

RAPPORTI FINANZIARI									
Denominazione società	Esercizio 2024								
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri			Proventi	
GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.	8.074.137							436.818	

ICLAS S.r.l. con socio unico

ISTITUTO CLINICO LIGURE DI ALTA SPECIALITÀ

Società soggetta a direz. e coord. del Gruppo Villa Maria S.p.A.

Sede: Rapallo (Ge) - Via Cabrana, 21

Capitale sociale: €2.000.000= i.v.

C.F e N. iscr. nel Registro delle Imprese di Genova 03013030105

R.E.A. di Genova n. 311306

P.I. 00201380995

Bilancio al 31 dicembre 2024

Relazione degli Amministratori sulla gestione

Egregi Soci,

il progetto di bilancio al 31/12/2024 che viene sottoposto alla Vostra approvazione evidenzia una perdita di -334.848 euro a fronte di un valore della produzione (totale voce A di conto economico) pari a 19.728.017 euro in calo rispetto all'esercizio precedente di circa -0,9 milioni di euro (-4%).

La presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, così come novellato dal Dlgs 32/2007 evidenzia l'andamento della società e l'andamento del risultato di gestione con particolare riguardo ai ricavi, agli investimenti, nonché ad una descrizione dei principali rischi ed incertezze a cui la società è esposta. Si evidenzia inoltre come sia stato riportato solo il primo livello di informazioni necessario per adempiere agli obblighi informativi del decreto in oggetto, in quanto la Vostra società non ha superato i limiti numerici di due dei tre criteri individuati dal legislatore comunitario per identificare le grandi imprese.

ANDAMENTO GENERALE DELL'ATTIVITA'
--

La struttura, con un fatturato al 31 dicembre 2024 di 19,7 milioni di euro, evidenzia una riduzione rispetto al precedente esercizio di -0,8 milioni di euro.

In dettaglio cresce l'Ortopedia accreditata (+0,7 milioni di euro) e la Chirurgia Generale accreditata (+0,1 milione di euro) mentre si riduce la Cardiochirurgia accreditata (-1,3 milioni

di euro) i ricavi accreditati relativi al percorso Gravi Obesi (-0,1 milioni di euro) e i ricoveri solventi/assicurati (-0,2 milioni di euro).

Il principale fattore che ha condizionato l'attività è sicuramente attribuibile ai lavori, molto invasivi, di ristrutturazione e di ampliamento dell'immobile. Le opere intraprese hanno ridotto il potenziale erogativo causato dalla indisponibilità di spazi "cantierizzati", con il conseguente effetto della diminuzione di attività rispetto lo scorso anno. Inoltre, si è reso necessario operare una rivisitazione nosologica delle attività in grado di soddisfare sia il perimetro delle discipline contrattualizzate con il SSR che la coerenza con gli spazi residui disponibili.

In questo scenario si sono visti incrementati i costi in termini percentuali ed in valori assoluti, più specificatamente in relazione a medicinali e materiali sanitari (costo protesi). Sempre con riguardo agli effetti negativi generati dal cantiere sulla gestione, è da rilevare l'incremento dei costi di funzionamento quali le pulizie, cui si sono accompagnati incrementi dei costi del personale, sia in relazione al personale medico che al personale infermieristico.

In ragione del protrarsi dei lavori edili all'interno ed esterno del presidio ospedaliero di Rapallo per buona parte del 2025, nello scorcio di fine 2024 è stato dato corso e si è perfezionato un procedimento di trasferimento di posti letto di chirurgia ortopedica - divenuti momentaneamente indisponibili a Rapallo - presso altra struttura ubicata nella città di Genova, consentendo già in questi primi mesi del 2025 un marcato recupero di attività.

Per quanto riguarda la partecipazione in **Ospedale S. Charles di Bordighera**, vi segnaliamo che a seguito del perfezionato del protocollo di intesa con ASL1 Imperiese è iniziata a gennaio 2024 l'effettiva gestione dell'ospedale. Nel corso del 2024 la struttura ha realizzato un fatturato (voce A1) pari ad euro 14.497.588, dando una risposta molto apprezzata in termini qualitativi e quantitativi alla richiesta di prestazioni sanitarie del territorio. Ciò nonostante, in questo primo anno, la società ha chiuso il bilancio con un risultato economico di perdita pari ad euro 8.455.288 imputabile al fatto che per alcuni mesi ha registrato un fisiologico processo di graduale saturazione, così come non poteva disporre nello stesso periodo degli spazi dedicati all'interventistica ambulatoriale. A ciò si aggiunga il fattore esogeno e sistemico dell'incremento

dei costi originariamente considerati in sede di offerta e i previsti a budget al momento della gara di concessione. Anche gli investimenti effettuati nel ripristino dell'immobile, così come nell'inserimento di nuove attrezzature e nello sviluppo informatico risultano nettamente superiori a quanto previsto a suo tempo nel corso della gara di concessione (sia in ragione della considerevole vetusta dell'immobile sia sul piano strutturale che impiantistico e sia ancora in ragione dell'incremento dei prezzi del mercato registrato in questi ultimi anni). Nonostante questo scenario, al momento le perdite non si ritengono perdite durevoli, anche alla luce del business plan realizzato per l'intero periodo di contrattualizzazione del servizio, delle potenzialità future della struttura e della marcata e crescente carenza di servizi sanitari nel medio ed estremo ponente ligure.

SINTESI DEI RISULTATI DEL 2024

Principali Dati Economici

In allegato alla presente, riportiamo il conto economico redatto secondo il criterio funzionale (allegato 1) o della pertinenza gestionale, lo stato patrimoniale riclassificato sia secondo il criterio funzionale sia secondo il criterio finanziario (allegato 2), e gli indicatori di solidità patrimoniale (allegato 3). Le modalità ed i criteri con i quali sono stati costruiti i prospetti allegati sono quelli previsti dalla circolare del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili relativo alla "Relazione sulla gestione" del 14/01/2009.

La lettura delle risultanze sia economiche sia patrimoniali è favorita dal raffronto con quelle alla chiusura dell'esercizio precedente.

Passiamo ora a commentare le principali voci e i principali indicatori dell'esercizio 2024.

Il fatturato del 2024 riporta un valore complessivo di 19,7 milioni di euro rispetto ai 20,6 milioni del 31/12/2023 pari a -4,2%. Il Margine Operativo Lordo, come illustrato nell'allegato 1, è pari a +0,4 milioni di euro, resta positivo ma si riduce rispetto all'esercizio precedente di -1,8 milioni di euro.

Il Risultato Operativo si attesta a -580 mila euro rispetto a +894 mila euro del 2023. Sul risultato hanno inciso altre che la contrazione del fatturato, anche l'incremento dei costi tra cui segnaliamo:

- costi operativi in crescita di +0,7 mila euro (da 15,7 milioni a 16,4 milioni) sia per quanto riguarda il costo dei servizi sia per quanto riguarda l'acquisto dei materiali;
- costi per il personale in crescita di +0,2 milioni di euro (da 2,62 milioni a 2,86 milioni) con un'incidenza sulla produzione che passa dal 13% al 15%.

Ammortamenti e accantonamenti sono diminuiti di 0,1 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente mentre il risultato della gestione accessoria migliora e passa da -0,4 milioni di euro a -0,2 milioni. Sull'andamento di questa voce incidono i costi relativi a risarcimenti sostenuti a fronte di controversie definite nell'esercizio con esito negativo per la struttura.

La gestione finanziaria non è significativa rispetto al volume di affari, e nello specifico riporta un valore positivo di +0,2 milioni di euro in linea con l'esercizio precedente.

Le imposte incidono negativamente per 45 mila euro. In conclusione, l'utile netto di fine esercizio passa da un valore positivo di +743.718 euro al 31 dicembre 2023 ad un importo di -334.847 euro al 31 dicembre 2024.

Principali Dati Finanziari

Lo Stato Patrimoniale è stato riclassificato sia secondo un principio finanziario, sia secondo uno schema funzionale (vedi allegato 2), come richiesto dall'attuale normativa. Osservando lo schema di riclassifica redatto secondo il principio finanziario si può notare come l'Attivo Circolante evidenzia un decremento di -2 milioni di euro. Tale riduzione è principalmente da ricondurre alle minori liquidità differite per via dei minori crediti finanziari verso la controllante che passano da 11,2 milioni al 31 dicembre 2023 a 8,1 milioni al 31 dicembre 2024 (-3,2 milioni di euro) mentre crescono i crediti verso clienti di +0,8 milioni da 6,1 milioni al 31 dicembre 2023 a 6,9 milioni al 31 dicembre 2024.

L'Attivo Fisso cresce di +0,5 milioni passando da 2,2 milioni di euro al 31 dicembre 2023 a 2,7 milioni al 31 dicembre 2024 come effetto combinato di investimenti e ammortamenti.

Per quanto riguarda le voci del passivo, le passività consolidate si riducono di 0,9 milioni di euro principalmente per effetto del decremento dei debiti verso banche a lungo termine (-1,4 milioni di euro). Anche le passività correnti diminuiscono di -0,4 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente come effetto netto di minori debiti verso soci per dividendi da distribuire (-0,7 milioni di euro), maggiore debito verso banche a breve termine (+0,3 milioni di euro), maggiori debiti verso altre società del gruppo (+0,2 milioni di euro) e minori debiti verso la controllante per adesione al consolidato fiscale (-0,1 milioni di euro). Le variazioni intervenute nelle altre voci che compongono le passività correnti rientrano nella normale gestione operativa. In generale per maggiori dettagli in merito alle variazioni intercorse all'interno di Crediti e dei Debiti si rimanda alla lettura della Nota Integrativa.

La gestione 2024, come illustrato nell'allegato 3, mette in risalto un margine primario di struttura positivo anche se in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (480.755 euro), che esprime la capacità dell'azienda di far fronte al fabbisogno finanziario derivante dagli investimenti in immobilizzazioni, mediante il ricorso ai mezzi propri. Il margine di struttura secondario, mantiene anch'esso un valore positivo (7.365.949 euro); ciò significa che il capitale permanente finanzia anche parte dell'attivo circolante, con una struttura di capitale investito (CI), e di capitale di finanziamento che risulta sostanzialmente equilibrata.

INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Nei paragrafi seguenti vengono identificati i principali rischi a cui è soggetta l'attività aziendale

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

L'anno 2024 vede ancora una situazione di tensione a livello sociopolitico internazionale con il perdurare della guerra Russo-Ucraina e della crisi mediorientale in particolare nei territori israeliano-palestinesi. Questi eventi, assieme alla politica della nuova amministrazione americana, focalizzata sull'introduzione di dazi commerciali nei confronti dei paesi che esportano prodotti negli Stati Uniti d'America, aggiungono incertezza a quello che potrà essere l'evoluzione dell'economia, dei tassi di inflazione e dei tassi di interesse stessi.

Rischi Finanziari

L'azienda monitora costantemente l'esposizione creditoria allo scopo di ridurre il più possibile i tempi di incasso, soprattutto verso la Pubblica Amministrazione che rappresenta il principale soggetto debitore.

Rileviamo comunque che la società controllante, attraverso un rapporto di conto corrente infragruppo, garantisce il reperimento delle risorse finanziarie nei tempi e nelle quantità necessarie.

Rischio di credito

Esiste un basso rischio di credito in quanto la Pubblica Amministrazione, che è il principale cliente della società, non presenta problemi di insolvenza.

L'esercizio 2024 è stato caratterizzato da un forte aumento dell'inflazione con un conseguente aumento del costo del capitale ed in particolare elevati tassi di interesse bancari dopo anni di stabilità con tassi a livelli minimi.

Rischio di cambio

La società non effettua operazioni con valuta diversa dall'Euro e pertanto non è esposta alla fluttuazione dei cambi delle valute.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La struttura con un fatturato al 31/03/2025 di 6 milioni di euro evidenzia una crescita rispetto al precedente esercizio di +1,3 milioni di euro.

In dettaglio cresce l'Ortopedia accreditata (+1,1 milioni di euro), la Chirurgia Generale accreditata (+0,1 milioni di euro) e la Cardiochirurgia accreditata (+0,1 milioni di euro) mentre i ricoveri solventi/assicurati risultano in linea.

ALTRE INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428 C. C.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio non sono state svolte nell'ambito delle aree della società attività di ricerca e sviluppo né risultano appostate cifre a tale titolo.

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute

La società non possiede né direttamente né tramite società fiduciarie o interposta persona, quote proprie o azioni o quote di società controllanti.

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio

Durante l'esercizio non vi sono stati né acquisti né vendite di azioni o quote di cui al punto precedente, sia direttamente che tramite società fiduciarie o di interposta persona.

Ambiente

Si rende noto inoltre che non sussistono:

- danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva,
- sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali,
- emissioni gas ad effetto serra (ex legge 316/2004.).

Personale

Non si rilevano inoltre:

- morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Rapporti con le imprese: controllate, collegate, controllanti, consociate e parti correlate

Sono proseguiti i rapporti con il Gruppo Villa Maria S.p.A. e con le altre società del gruppo, per una visione particolareggiata dei quali Vi rimando all'allegato della nota integrativa che riepiloga i rapporti economici, patrimoniali e finanziari intercorsi nell'esercizio di riferimento.

Elenco delle sedi secondarie

La società non detiene sedi secondarie.

Uso di strumenti finanziari

La Società non ha emesso nel corso dell'esercizio strumenti finanziari di qualsiasi natura.

ALTRE INFORMAZIONI**Privacy**

La Società ha continuato il percorso di progressivo aggiornamento e consolidamento della documentazione e delle procedure interne in materia di protezione dei dati personali, accompagnato da un rafforzamento del sistema di gestione aziendale volto a garantire un presidio sempre più efficace e strutturato in tale ambito.

Nel corso dell'anno 2024, le attività di adeguamento al Regolamento (UE) 2016/679 sono state ulteriormente sviluppate attraverso iniziative finalizzate al miglioramento continuo della compliance normativa.

Vigilanza e controllo

Si rende noto che l'Organismo di Vigilanza ha informato la società che, nel corso dell'anno, ha provveduto all'ordinaria attività di prevenzione e controllo ed ha verificato l'implementazione del Modello. Si segnala che non sono pervenute segnalazioni in merito a violazioni anche solo potenziali del Modello 231.

Rapallo, 18 marzo 2025

ICLAS S.r.l.

Per il Consiglio di Amministrazione
L'amministratore Delegato
Pietro Livio Tronconi

“Il sottoscritto Livio Pietro Tronconi, consapevole delle conseguenze penali previste all’art. 76 del D.P.R. n. 445/00, dichiara che il presente documento costituisce copia integralmente corrispondente ai documenti conservati presso la società”

ALLEGATO 1

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		
	Importo in unità di €	
	31-dic-24	31-dic-23
Ricavi delle vendite	€ 19.728.017	€ 20.584.204
Produzione interna	€ 0	€ 0
Valore della produzione operativa	€ 19.728.017	€ 20.584.204
Costi esterni operativi	€ 16.445.828	€ 15.711.412
Valore aggiunto	€ 3.282.189	€ 4.872.792
Costi del personale	€ 2.865.765	€ 2.628.537
Margine Operativo Lordo	€ 416.424	€ 2.244.255
Ammortamenti e accantonamenti	€ 806.109	€ 930.993
Risultato dell'area accessoria	-€ 190.258	-€ 418.929
Risultato Operativo	-€ 579.943	€ 894.333
Risultato dell'area finanziaria	€ 199.346	€ 190.815
Risultato dell'area straordinaria	€ 0	€ 0
Risultato Lordo	-€ 380.597	€ 1.085.148
Imposte sul reddito	-€ 45.750	€ 341.430
RISULTATO NETTO	-€ 334.847	€ 743.718

ALLEGATO 2

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO AL 31-DIC-24			
ATTIVO	Importo in unità di €	PASSIVO	Importo in unità di €
Attivo fisso	€ 2.657.975	Mezzi propri	€ 3.138.730
Immobilizzazioni immateriali	€ 526.769	Capitale sociale	€ 2.000.000
Immobilizzazioni materiali	€ 551.774	Riserve	€ 1.138.730
Immobilizzazioni finanziarie	€ 1.579.432	Passività consolidate	€ 6.885.194
Attivo Circolante (AC)	€ 16.689.694		
Magazzino	€ 423.968	Passività correnti	€ 9.323.745
Liquidità differite	€ 16.257.880		
Liquidità immediate	€ 7.846		
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 19.347.669	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 19.347.669

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO AL 31-DIC-23			
ATTIVO	Importo in unità di €	PASSIVO	Importo in unità di €
Attivo fisso	€ 2.190.497	Mezzi propri	€ 3.473.580
Immobilizzazioni immateriali	€ 165.740	Capitale sociale	€ 2.000.000
Immobilizzazioni materiali	€ 445.325	Riserve	€ 1.473.580
Immobilizzazioni finanziarie	€ 1.579.432	Passività consolidate	€ 7.743.842
Attivo Circolante (AC)	€ 18.739.026		
Magazzino	€ 388.500	Passività correnti	€ 9.712.101
Liquidità differite	€ 18.220.970		
Liquidità immediate	€ 129.556		
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 20.929.523	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 20.929.523

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE AL 31-DIC-24			
ATTIVO	Importo in unità di €	PASSIVO	Importo in unità di €
Capitale investito operativo	€ 9.694.100	Mezzi propri	€ 3.138.730
		Passività di finanziamento	€ 4.777.735
Impieghi extra-operativi	€ 9.653.569		
		Passività operative	€ 11.431.204
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 19.347.669	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 19.347.669

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE AL 31-DIC-23			
ATTIVO	Importo in unità di €	PASSIVO	Importo in unità di €
Capitale investito operativo	€ 8.121.315	Mezzi propri	€ 4.180.114
		Passività di finanziamento	€ 5.950.754
Impieghi extra-operativi	€ 12.808.208		
		Passività operative	€ 10.798.655
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 20.929.523	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 20.929.523

ALLEGATO 3

INDICATORI DI SOLIDITA' PATRIMONIALE			
indice	descrizione	31-dic-24	31-dic-23
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	€ 480.755	€ 1.283.083
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	1,18	1,59
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	€ 7.365.949	€ 9.026.925
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	3,77	5,12

ICLAS S.R.L. CON SOCIO UNICO

Società soggetta a direz. e coord. del Gruppo Villa Maria S.p.A.

Sede in Rapallo, Via Cabruna N° 21

Capitale sociale: €. 2.000.000,00= i.v.

C.F., P.I. e N. iscrizione nel Reg. delle Imprese di Genova 03013030105

REA di Genova n. 311306

P.I.:00201480995

RELAZIONE DEL SINDACO UNICO AL BILANCIO

al 31 dicembre 2024

All'Assemblea dei soci della società ICLAS S.r.l..

Premessa

Il Sindaco Unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società ICLAS S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio

Responsabilità degli amministratori e del Sindaco Unico per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Sindaco Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incidenza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della ICLAS S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della ICLAS S.r.l. al 31/12/2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della ICLAS S.r.l. al 31 dicembre 2024 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della ICLAS S.r.l. al 31 dicembre 2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dall'amministratore delegato, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Ho acquisito conoscenza ed ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare eventuali conseguenze riconducibili alla difficile congiuntura economica derivante dai conflitti bellici e dal conseguente incremento dei costi dell'energia e delle materie prime, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Non ho effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non ho ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

La Società fa parte del "Gruppo Villa Maria S.p.A." con sede in Lugo ed è soggetta alla direzione e coordinamento di quest'ultima sia nella sua organizzazione che nei rapporti

commerciali e finanziari. In particolare il Sindaco Unico dà atto che la Società ha aderito al "consolidato fiscale di Gruppo Villa Maria S.p.A."

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Sindaco Unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Si informa che il socio unico, con mail del 19 marzo 2025, ha rinunciato espressamente ai termini previsti dall'art. 2429 c.c. per il deposito della presente relazione unitaria che viene sottoscritta in data odierna.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

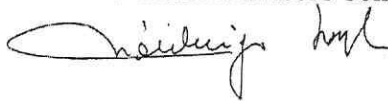
Considerando le risultanze dell'attività svolta il Sindaco Unico propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli amministratori concordando con la proposta di riportare a nuovo la perdita di esercizio.

Lugo, 28 aprile 2025

Il Sindaco Unico

Gianluigi Longhi

Dott. Commercialista Revisore Contabile



"Il sottoscritto Livio Pietro Tronconi, consapevole delle conseguenze penali previste all'art. 76 del D.P.R. n. 445/00, dichiara che il presente documento costituisce copia integralmente corrispondente ai documenti conservati presso la società"